

PIANO DI INTERVENTO PER IL PNSD

I.C. NEVIANO DEGLI ARDUINI E LESIGNANO DE' BAGNI



PREMESSA

Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca adotta il Piano nazionale per la scuola digitale, in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico nazionale per la banda ultralarga. (Legge 107/2015 comma 56).

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

È un pilastro fondamentale della Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

A decorrere dall'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa e in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale di cui al comma 56. (Legge 107/2015 comma 57)

Azione #28 PNSD

Un Animatore in ogni scuola: ogni scuola avrà un "animatore digitale", un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti di questo Piano. Sarà formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, per sostenerne la visione complessiva.

Sarà, per il MIUR, una figura fondamentale per l'accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, potrà sviluppare progettualità su tre ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), l'Animatore Digitale dell'Istituto, presenta il proprio piano di intervento:

AMBITO	INTERVENTI A. S. 2019-2021 - FASE PRELIMINARE
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. • Produzione di dispense per l'alfabetizzazione al PNSD d'istituto. • Creazione di rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale • Elaborazione di un questionario di monitoraggio delle attività digitali già in atto e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite • Elaborazione e pubblicazione sul sito della scuola degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare. • Formazione specifica per Animatore Digitale.
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola • Creazione di un gruppo di lavoro. Ripartizione compiti. • Partecipazione alla Settimana del PNSD • Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'ora del codice • Sito web scuola: adeguamento alla normativa, pubblicazione delle buone pratiche messe già in atto nella scuola, elenco siti utili per la didattica innovativa, lavori prodotti dagli alunni, informazioni su corsi online.
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a progetti PON per la revisione e integrazione, della rete wi-fi di Istituto • Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola.

AMBITO	INTERVENTI TRIENNIO 2019-2021
Formazione interna	<p>Offrire ai docenti coinvolti una formazione che li metta in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • integrare nella didattica quotidiana le potenzialità del libro in formato digitale con l'ausilio di nuovi strumenti tecnologici (lavagna elettronica e PC) e risorse multimediali (Learning Objects) • sperimentare semplici strumenti per la realizzazione di contenuti digitali per la didattica • valorizzare le competenze del personale docente in termine di didattica con le nuove tecnologie • favorire la personalizzazione del percorso educativo degli studenti • favorire l'uso del coding nella didattica. • utilizzare le piattaforme di social learning per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica. <ul style="list-style-type: none"> • Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione • Formazione per l'uso di applicazioni specifiche per l'insegnamento delle lingue. • Partecipazione dell'animatore digitale a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale • Segnalazione di eventi ed opportunità formative in ambito digitale.
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'interazione e la cooperazione tra gli studenti e con i docenti secondo i modelli emergenti di didattica collaborativa, in un'ottica di rete a livello nazionale • Realizzare una community dei docenti interessati al progetto che possa mettere in circolazione modelli metodologici e didattici • Creare una community di scuole che permetta lo scambio e la condivisione delle esperienze fatte tra tutte le classi coinvolte, anche di scuole diverse • Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e alla comunità territoriale, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. • Impiegare gli strumenti collaborativi e le potenzialità di un ambiente di apprendimento on line (Area @apprendere digitale) • Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro. • Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale • Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community) • Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'ora del codice attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti anche al territorio • Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola (processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia/territorio) • FabLab a scuola per fornire agli studenti la possibilità di unire l'attività didattica alla collaborazione con le imprese.

Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale Implementazione • Munire le aule non laboratorio di almeno una postazione multimediale con videoproiettore e/o lim • Fibra ottica, o comunque da una connessione in banda larga o ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali; • Revisione, integrazione, della rete wi-fi di Istituto • Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola. • Selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica • Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali • Educazione ai media e ai social learning network. Utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education. • Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. • Aggiornamento dei curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline • Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD • Avviare eventuali progetti in crowdfunding per ampliare la dotazione tecnologica della scuola o potenziare la formazione dei docenti • Diffusione e sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: flipped classroom, ecc. • Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e dispositivi individuali a scuola (BYOD - Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. • Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti. • Creazione di aule 2.0 o 3.0 • Un profilo digitale per ogni docente • Prove oggettive interattive • FabLab a scuola per fornire agli studenti la possibilità di unire l'attività didattica alla collaborazione con le imprese.
--	--

Tale Piano Triennale, annualmente, potrebbe subire variazioni e/o aggiornamenti, debitamente documentati, secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.